

Introduzione¹

Lorenzo De Sio, Matteo Cataldi e Federico De Lucia

23 aprile 2012

Questo lavoro è dedicato ai risultati delle elezioni politiche italiane del 24 e 25 febbraio 2013. Con un formato ormai collaudato, riporta in forma di volume le analisi pubblicate sul sito web Cise alla vigilia e dopo le elezioni. Elezioni che sono cadute in una fase estremamente delicata dell'evoluzione del sistema politico italiano, e che sfortunatamente non sono riuscite a produrre un risultato in grado di risolvere le molte tensioni presenti in questa fase di sviluppo. Il risultato ha infatti visto una affermazione del centrosinistra clamorosamente inferiore alle attese (circa cinque-sei punti percentuali), che ha prodotto un successo per pochi voti alla Camera (in grado tuttavia di assicurare il premio di maggioranza nazionale) e il mancato raggiungimento di una maggioranza assoluta di seggi al Senato. Il tutto di fronte a un centrodestra che invece ha confermato il recupero evidenziato dai sondaggi (pur – ricordiamolo – perdendo circa la metà dei voti del 2008) ma soprattutto in presenza di un'affermazione del Movimento 5 Stelle che non ha precedenti in nessun paese dell'Europa occidentale: un partito che alla sua prima elezione registra il 25,5% dei voti (circa cinque-sei punti in più di quanto previsto dai sondaggi). A questo va infine aggiunto il risultato deludente di Monti.

L'esito delle elezioni è stato salutato dalla maggior parte dei commentatori come assolutamente inatteso. Tuttavia già prima delle elezioni non era impossibile evidenziare alcuni fattori il cui equilibrio avrebbe influito in modo decisivo sul risultato elettorale. Era in parte l'esercizio in cui – tra le altre – alcune analisi del Cise si erano cimentate alla vigilia del voto. Alcune di esse sono presentate, come vedremo, nella prima parte di questo volume. Tuttavia vale la pena, per introdurre i contributi che seguiranno e per iniziare a costruire una possibile interpretazione del voto, prendere la mosse da alcune ipotesi che avevamo formulato nel capitolo conclusivo del Dossier Cise n.3 – dedicato a varie consultazioni elettorali del 2012 – pubblicato la settimana precedente il voto [De Sio ed Emanuele 2013]. In quella sede avevamo acceso i riflettori su alcuni aspetti.

Il primo era la ragionevole previsione che il risultato delle politiche avrebbe risentito della crisi economica, in coerenza con quanto sistematicamente avvenuto in tutti i paesi europei che hanno votato finora. Nel caso italiano uno dei problemi era di determinare – tra i vari partner del governo Monti – chi avrebbe pagato maggiormente il conto elettorale delle dure misure di austerità, e in che misura i partiti critici verso il governo Monti se ne sarebbero avvantaggiati. In subordine, le misure di austerità sembravano inoltre aver prodotto, soprattutto nel caso siciliano, un effetto secondario forse

¹ Questo testo è inedito.

altrettanto potente: la drastica riduzione di quelle risorse tradizionalmente in grado di tenere in piedi un sistema strutturato di tutela degli interessi, sia universalistici che particolaristici o addirittura clientelari, con una conseguente crisi dei partiti che se ne avvantaggiavano, e un'esplosione del voto di protesta. Vedremo nelle conclusioni se e come estendere questa possibile interpretazione al livello nazionale.

Un secondo aspetto che avevamo inoltre evidenziato era che l'esito siciliano era maturato in presenza di una grave crisi del centrodestra, che si era presentato diviso ma soprattutto in un momento di grande appannamento della leadership di Berlusconi: situazione superata già dall'inizio del 2013, e che quindi avrebbe lasciato intendere un esito potenzialmente diverso per il centrodestra nelle elezioni nazionali (*ibidem*, 140).

Infine, avevamo dedicato una riflessione conclusiva alla campagna elettorale del centrosinistra dopo le primarie, mettendo in evidenza essenzialmente tre aspetti. Il primo era relativo a un problema di *timing* e di competizione: i picchi di consenso raggiunti dal centrosinistra all'indomani delle primarie si erano verificati di fatto nella sostanziale assenza di una forte competizione, con Monti e Berlusconi ancora incerti sul (ri)entrare in politica, e lo stesso Movimento 5 Stelle che non aveva ancora ripreso con forza la propria iniziativa. Il secondo aspetto, in parte legato ma in parte indipendente dal primo, era relativo alla campagna del centrosinistra, che già era stata identificata come poco efficace, priva di forza e aggressività (141). Infine un terzo aspetto era relativo al fatto che la candidatura di Bersani invece che di Renzi avrebbe potuto alienare al centrosinistra alcuni elettori di altri orientamenti, che vi si erano avvicinati in occasione delle primarie.

Nel corso del volume vedremo quali di questi aspetti potrebbe aver giocato un ruolo più rilevante, ma soprattutto tenteremo di tracciare alcune prime coordinate in grado di orientare una possibile interpretazione complessiva del voto del 24 e 25 febbraio.

Il volume è articolato come segue. La prima parte è dedicata agli scenari pre-elettorali, con una particolare attenzione ai delicati equilibri del Senato. A seguire presentiamo, con un formato inedito, la trascrizione fedele della "diretta" che abbiamo offerto sul sito CISE nelle prime ore dello scrutinio: un modo per fissare la grande incertezza che ha regnato per alcune ore, seguita poi dal progressivo delinearsi del risultato finale. La terza parte giunge alla presentazione dei risultati veri e propri, con analisi a livello complessivo, focus sui principali schieramenti, e approfondimenti su alcuni temi specifici. La quarta parte prende invece in considerazione in modo dettagliato il tema dei flussi elettorali, mostrando i movimenti di voto in alcune città chiave, e con alcune direzioni esplorate in maggior dettaglio. La quinta parte è dedicata al profilo degli eletti, analizzati distintamente nelle varie coalizioni, mentre la sesta parte prende in considerazione le concomitanti elezioni regionali. Infine conclude il volume una parte finale dedicata agli scenari del dopo voto. L'Appendice presenta inoltre una raccolta di tabelle relative al risultato complessivo, nonché mappe che approfondiscono diversi aspetti del voto del 24 e 25 febbraio.

Riferimenti bibliografici

De Sio, L. e Emanuele, V. [2013] *Conclusioni. Dall'Europa alla Sicilia: verso le elezioni politiche 2013*. In De Sio, L. e Emanuele, V. (a cura di) [2013], *Un anno di elezioni verso le Politiche 2013*, Dossier CISE (3), Roma, Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 139-141.